

Investita e uccisa all'incrocio

ARMIDA AURELLI AVEVA 78 ANNI *Subito soccorsa, era stata ricoverata a Como*

Realtime del 14/03/2016



L'incrocio tra le vie Matteotti e Garibaldi dove è avvenuto l'incidente (Blitz)

FERNO - Era appena uscita da casa in sella alla sua bicicletta quando è stata travolta da un'auto. Non ce l'ha fatta **Armida Aurelli**, 78 anni, morta ieri nel tardo pomeriggio all'ospedale Sant'Anna di Como dove era stata trasportata con l'elisoccorso. Lascia il marito Giuseppe, i figli Lorena, Maurizio e i nipoti.

L'incidente che l'ha strappata ai suoi cari era successo subito dopo le 9: l'anziana aveva salutato il marito ed era salita in sella alla bici, poche pedalate per raggiungere via Matteotti e andare a fare la spesa del giorno. Ma all'incrocio con la strada principale la sua pedalata si è fermata: la donna si è scontrata contro un'auto che arrivava da via Matteotti. L'anziana non ha neppure fatto in tempo a rendersi conto di cosa stesse accadendo: nello scontro con l'auto la bicicletta si è accartocciata, mentre lei ha fatto un volo di diversi metri cadendo sull'asfalto. La persona alla guida dell'auto e i presenti hanno chiamato immediatamente i soccorritori del 118: in pochi minuti sono arrivati i sanitari con un'ambulanza e un'auto medica, oltre all'elisoccorso di Como e gli agenti della polizia locale. Le condizioni della 78enne erano parse subito gravissime, i medici avevano deciso di intubarla sul

posto per poi trasportarla con l'elicottero in ospedale: in pochi minuti ieri mattina la donna era arrivata al Sant'Anna di Como.

Armida ha lottato tutto il giorno nel reparto di rianimazione, dove ha superato due arresti cardiaci. Poi, nel tardo pomeriggio, il suo cuore si è arreso. Purtroppo non ce l'ha fatta. Al suo capezzale è sempre rimasto il marito Giuseppe, incredulo, che era stato fra i primi ad arrivare sul luogo del-

L'incidente in via Matteotti, una delle più trafficate e pericolose del paese

l'incidente. Stando a una prima ricostruzione, la donna aveva appena imboccato via Matteotti quando è stata travolta dall'auto. Ma cause e responsabilità saranno stabilite dagli inquirenti anche sulla base dei rilievi effettuati dalla polizia locale.

Il magistrato di turno dovrebbe disporre l'autopsia sulla salma dell'anziana già nelle prossime ore, mentre la persona alla guida dell'auto, come atto dovuto, è stata iscritta nel registro degli indagati per omicidio stradale colposo. Con l'entrata in vigore della nuova legge dallo scorso marzo 2016, la procura potrebbe affidare una consulenza per comprendere se siano state violate le disposizioni che comportano le altre aggravanti dell'omicidio stradale. Sotto accusa anche la strada: via Matteotti è una delle strade più pericolose e trafficate del paese.

Veronica Deriu

FAMILIARI DISTRUTTI DAL DOLORE

Il marito: «Finito in un amen il nostro felice matrimonio»

FERNO - Una zona residenziale, molte villette e in una giornata di sole uno squarcio di dolore. Quello che si vive e si respira da ieri pomeriggio in via Garibaldi 126 dove viveva **Armida Aurelli**. La donna di 78 anni in sella alla sua bicicletta morta ieri pomeriggio dopo uno scontro con un'autovettura a alle nove di mattina all'incrocio - in una zona molto centrale e trafficata del paese - tra le vie Garibaldi e Matteotti. Poca voglia di parlare per i familiari chiusi nell'abbraccio dei parenti, nella vicinanza degli amici e delle persone che sono andati a trovarli e a cercare di donare un po' di conforto nel dolore. Il marito **Giuseppe Colombo** la ricorda con un velo di tristezza e infinto amore: «Siamo stati sposati per cinquantatré anni. Il nostro è stato un matrimonio felice finito in un amen. Qualche volta si litigava come in tutte le famiglie, ma ci siamo voluti davvero tanto bene. Era un grande riferimento». Anche per i figli **Maurizio e Lorena** che erano in vacanza - lui in montagna in provincia di Bolzano e lei al mare in Calabria - e che dell'incidente mattutino finito in tragedia all'ospedale di Como sono stati subito avvertiti telefonicamente da parenti e vicini di casa. Entrambi logicamente preferiscono tenere il proprio dolore con grande dignità senza esternarlo, ma con cortesia hanno fatto sapere - rientrati immediatamente a Ferno - che «mamma era splendida, piena di vita, un esempio».

Ancora non si sa quando sarà il funerale: si ipotizza martedì o mercoledì. Intanto il dolore si legge anche sul social network. E chi era di passaggio ieri in quel maledetto incrocio, al momento dell'incidente, ha sottolineato: «Ho visto che non si muoveva. Ha battuto la testa contro l'asfalto. Mi è venuta una morsa allo stomaco vederla così e ho pregato per lei». Il sindaco **Mauro Cerutti** e il vice **Filippo Gesualdi** hanno espresso cordoglio e vicinanza ai familiari

Matteo Bertolli